



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di attività
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

XIII
XIII Circolo Didattico
SANDRO PERTINI
Taranto

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 13° CIRCOLO
"SANDRO PERTINI"**

Via Pastore, 3 Quartiere Paolo VI – 74123 TARANTO
Tel. e Fax 0994722507 - Cod.Mecc. TAEE01300L
e-mail taee01300l@istruzione.it – PEC: taee01300l@pec.istruzione.it
C.F. 80013040730 - Cod.univoco IPA UF9J4G
www.scuolapertinitaranto.gov.it

**PIANO DI MIGLIORAMENTO
A.S. 2017 – 2018**

SEZIONE 1 – Scegliere gli obiettivi strategici in tre passi
Passo 1 – Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

TABELLA 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche
(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di italiano e matematica.	Confermare/migliorare e gli esiti degli scrutini degli studenti in uscita al termine dell'anno scolastico successivo
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire il curricolo verticale e migliorare il processo di valutazione delle competenze degli alunni (CUR e relative rubriche di valutazione)	X	X
	Progettare UDA che mirino alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.	X	X
Ambiente di apprendimento	Progettare moduli per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano/matematica, svolti in orario curricolare/extracurricolare.	X	X
Continuità e orientamento	Costituire un "osservatorio cittadino" sulla continuità e l'orientamento costituito da docenti dei tre ordini di scuola.		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Costituire "una comunità d'intenti" attraverso la coesione del Collegio su una mission e una vision condivise.	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Costituire un database delle competenze dei docenti, al fine di promuovere e valorizzare le risorse interne.	X	X
	Attivare corsi di formazione docenti in presenza e on-line, utilizzando al meglio le risorse interne.	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rendere il registro elettronico fruibile dalle famiglie (attraverso una password d'accesso).	X	
	Intensificare i rapporti con le Famiglie, gli Enti territoriali, le associazioni, le parrocchie e le realtà produttive.		X

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, la scuola è invitata a compiere una stima della loro fattibilità e dell'impatto. Per ogni obiettivo la scuola attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando infine una scala di rilevanza.

La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5, come segue:

1= nullo

2= poco

3= abbastanza

4=molto

5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processi da mettere in atto.

Alla luce di queste valutazioni, la scuola può analizzare con più attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo in vista della pianificazione dei processi ad essi sottesi. Al termine di questo lavoro la scuola può valutare se rivedere gli obiettivi dichiarati nel RAV, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore e, all'occorrenza, eliminando o ridimensionando il peso di quelli di minore rilevanza.

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Costruire il curriculum verticale e migliorare il processo di valutazione delle competenze degli alunni (CUR e relative rubriche di valutazione)	4	5	20
2	Progettare UDA che mirino alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.	4	5	20
3	Progettare moduli per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano/matematica, svolti in orario curricolare/extracurricolare.	5	5	25
4	Costituire un "osservatorio cittadino" sulla continuità e l'orientamento costituito da docenti dei tre ordini di scuola.	3	4	12
5	Costituire "una comunità d'intenti" attraverso la coesione del Collegio su una mission e una vision condivise.	4	4	16
6	Attivare corsi di formazione docenti in presenza e on-line, utilizzando al meglio le risorse interne.	4	4	16
7	Costituire un database delle competenze dei docenti, al fine di promuovere e valorizzare le risorse interne.	4	4	16
8	Intensificare i rapporti con le Famiglie, gli Enti territoriali, le associazioni, le parrocchie e le realtà produttive.	4	4	16
9	Rendere il registro elettronico fruibile dalle famiglie (attraverso una password d'accesso).	1	4	4

Passo 3 – Ridefinire l’elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio di processo e le modalità di rilevazione dei risultati
AREA DI PROCESSO– Curricolo, progettazione e valutazione

TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Costruire il curricolo verticale e migliorare il processo di valutazione delle competenze degli alunni (CUR e relative rubriche di valutazione)	Attività di formazione (a livello di singola Istituzione scolastica) sulla didattica per competenze e sugli strumenti di valutazione.	Indice di partecipazione per almeno il 40 % dei docenti Grado di soddisfazione sulla qualità della formazione per non meno dell'80% dei docenti formati.	Indice % di partecipazione personale docente. Indice % medio di efficacia della qualità del coinvolgimento, metodologica e della trasferibilità e diffusione.	Attestati di partecipazione Questionario quantitativo da somministrare ai docenti coinvolti nell'utilizzo degli strumenti utili alla valutazione delle competenze Conseguimento di un punteggio maggiore o uguale a sei al test di profitto, ovvero validazione lavori individuali da parte dell'esperto
	Percorso formativo (a livello di Ambito 21) “Didattica per competenze”	Percorsi formativi a livello di singola I.S.: miglioramento delle competenze docimologiche e metodologiche per almeno il 90 % dei docenti partecipanti.	Indice % medio della qualità dell’impatto.	
2. Progettare UDA che mirino alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.	Progettazione e realizzazione di UDA e relativi compiti di realtà. Somministrazione di cdr a tutte le classi. Valutazione dei CdR a livello di consigli di interclasse/intersezione.	Indice medio di partecipazione incontri per almeno il 90% dei docenti. Implementazione su base sistemica di una didattica per competenze per il 100% delle classi.	Indice medio % di partecipazione agli incontri di autoformazione tra Docenti di Interclasse; indice% medio di sperimentazione di UDA nelle classi Indice medio % di implementazione prassi didattiche.	Evidenze desunte da n.: verbali incontri, Interclassi destinarie di progettazione UDA, circolari del DS su somministrazione di CUR (diffusione prove), verbali Consigli Interclasse (griglie di osservazioni sistematiche)

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti

TABELLA 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

AZIONE (obiettivo 1)	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Attività di formazione (a livello di singola Istituzione scolastica) sulla didattica per competenze e sugli strumenti di valutazione.	Migliorare la personalizzazione degli apprendimenti	nessuno	Diffusione ed uso di strumenti condivisi	nessuno
Percorso formativo (a livello di Ambito 21) "Didattica per competenze"	Miglioramento competenze docenti	nessuno	Diffusione di buone pratiche	nessuno

AZIONE (obiettivo 2)	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Progettazione e realizzazione di UDA e relativi compiti di realtà.	Sviluppare la didattica per competenze	Nessuno	Incrementare un sistema di buone pratiche didattiche	Nessuno
Somministrazione di CdR a tutte le classi.	Migliorare il sistema di progettazione per competenze	Nessuno	Diffusione di buone pratiche	Nessuno
Valutazione dei CdR a livello di consigli di interclasse/intersezione.	Migliorare il sistema di valutazione	Nessuno	Favorire l'utilizzo di strumenti di valutazione condivisi.	Nessuno

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

TABELLA 5 - Caratteri innovativi degli obiettivi

Nota:

Si veda:

- Appendice A gli obiettivi triennali che sono stati descritti nella legge 107/2015
- Appendice B i principi delle idee delle Avanguardie Innovative su cui Indire sta lavorando per favorire la disseminazione dell'Innovazione nelle scuole

QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO (obiettivo 1)	CARATTERI INNOVATIVI	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A e B
<p>1. Costruire il curricolo verticale e migliorare il processo di valutazione delle competenze degli alunni (CUR e relative rubriche di valutazione)</p>	<p>Il carattere innovativo di questa azione fondata sulle metodologie della Relazione frontale, Attività di laboratorio, Ricerca azione, Attività di formazione ricerca e Cooperative learning si lega alla necessità di formare i docenti verso l'implementazione di prassi didattiche fondate su un curricolo per competenze di cittadinanza e su compiti di prestazione autentica con relative rubriche valutative. La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza risulta ancora sbilanciata sul concetto di "misurazione" dell'apprendimento e non di "valutazione" delle competenze acquisite. La competenza diventa quindi il punto di riferimento per riorganizzare i curricoli, sia come risultati attesi, sia come criteri per la loro costruzione</p>	<p>B</p> <p>Trasformare il modello trasmissivo della scuola</p> <p>Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>
QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO (obiettivo 2)	CARATTERI INNOVATIVI	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A e B
<p>2. Progettare UDA che mirino alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali</p>	<p>Il carattere innovativo di questa azione fondata sulle metodologie della Relazione frontale, Attività di laboratorio, Ricerca azione, Attività di formazione ricerca e Cooperative learning si lega alla necessità di rafforzare e raffinare gli strumenti utili alla progettazione di UDA, consentendo così una adeguata ricaduta sugli apprendimenti.</p>	<p>B- Trasformare il modello trasmissivo della scuola</p> <p>Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>

AREA DI PROCESSO– Ambiente di apprendimento

TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3.Progettare moduli per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano/matematica, svolti in orario curricolare/extracurricolare	<ul style="list-style-type: none"> - (Alunni delle classi II e V) Progetto "Logica...mente" di recupero/consolidamento delle abilità strumentali di matematica in orario curricolare e con il supporto dei doc del potenziamento - (Alunni delle classi II e V) Progetto "Leggo, parlo, scrivo" di recupero/consolidamento delle abilità strumentali di italiano in orario curricolare e con il supporto dei doc del potenziamento. - Progetti curricolari ed extracurricolari volti al recupero e consolidamento delle competenze attraverso linguaggi e attività diversificate per Interclasse/intersezione 	<p>Miglioramento del successo scolastico e della partecipazione alla vita della scuola per almeno il 50% degli alunni coinvolti.</p> <p>Indice % partecipazione (extra)</p>	<p>Indice medio % del progresso degli apprendimenti.</p> <p>Indice medio % di percezione positiva</p> <p>Indice % di partecipazione</p>	<p>Confronto degli esiti degli scrutini primo/secondo Quadrimestre.</p> <p>Questionario di gradimento</p> <p>Registri presenze</p>

	<ul style="list-style-type: none">- Attuazione extracurricolare Moduli destinati agli alunni: PON Avviso Prot. N. 1953 del 21/02/2017 - Progetti finalizzati alla compensazione di svantaggi culturali, economici e sociali (in attesa di approvazione) - (Alunni II P): Attuaz. extracur moduli PON Avv Prot. N. 10862 del 16/09/2016 - Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio - Percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze nella madrelingua e nella matematica (Diritti a Scuola – Regione Puglia) Tipologia A / B			
--	---	--	--	--

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi
Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti

TABELLA 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

AZIONE (obiettivo 3)	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
-(Alunni delle classi II e V) Progetto "Logica...mente" di recupero/consolidamento delle abilità strumentali di matematica in orario curricolare e con il supporto dei doc del potenziamento	Ottimizzazione delle risorse interne (organico di potenziamento) della scuola. Miglioramento delle abilità strumentali di base	nessuno	Maggiore capacità di individuazione delle priorità su cui intervenire. Miglioramento delle competenze.	nessuno
-(Alunni delle classi II e V) Progetto "Leggo, parlo, scrivo" di recupero/consolidamento delle abilità strumentali di italiano in orario curricolare e con il supporto dei doc del potenziamento.	Ottimizzazione delle risorse interne (organico di potenziamento) della scuola. Miglioramento delle abilità strumentali di base	nessuno	Maggiore capacità di individuazione delle priorità su cui intervenire. Miglioramento delle competenze.	nessuno
-Attuazione extracurricolare Moduli destinati agli alunni: PON Avviso Prot. N. 1953 del 21/02/2017 - Progetti finalizzati alla compensazione di svantaggi culturali, economici e sociali (in attesa di approvazione)	Miglioramento competenze di base	nessuno	Favorire il successo formativo degli alunni	nessuno

Progetti curricolari ed extracurricolari volti al recupero e consolidamento delle competenze attraverso linguaggi e attività diversificate per Interclasse/intersezione.	Acquisizione e consolidamento di competenze disciplinari e trasversali.	Nessuno	Miglioramento di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico.	Nessuno
-(Alunni II, III e IV P): Attuazione extracurricolare moduli PON Avv Prot. N. 10862 del 16/09/2016 - Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio	Sviluppo di abilità e competenze fondamentali degli alunni, crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppo di rapporti relazionali.	Nessuno	Miglioramento delle competenze.	Nessuno
-(Alunni P)-Percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze nella madrelingua e nella matematica (Diritti a Scuola – Regione Puglia- Tipologia A / B – In attesa di indizione)	Sviluppo di abilità e competenze fondamentali degli alunni, crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppo di rapporti relazionali.	Nessuno	Miglioramento delle competenze.	Nessuno

Passo 2 –Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

TABELLA 5 - Caratteri innovativi degli obiettivi

QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO (obiettivo 3)	CARATTERI INNOVATIVI	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A e B
<p>Progettare moduli per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano/matematica, svolti in orario curricolare/extracurricolare</p>	<p>L'attivazione di iniziative volte all'innalzamento dei livelli di prestazione attraverso il supporto dei docenti curricolari/organico potenziato finalizzati all'attuazione della personalizzazione degli apprendimenti e volti alla finalità comune del raggiungimento dell'equità degli esiti presenta soprattutto il vantaggio di ridurre la dispersione nel processo di apprendimento e di insegnamento. I docenti possono seguire da vicino gli studenti, gli studenti possono assimilare maggiormente i contenuti, facendo sì che ognuno possa proseguire secondo il proprio passo. I docenti inoltre possono con più facilità affrontare i concetti chiave e verificare l'andamento dell'attività intercettando i diversi stili cognitivi. Detta organizzazione della didattica favorisce infine la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili di insegnamento vari e interattivi.</p>	<p>A</p> <ul style="list-style-type: none"> -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; -potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; -potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; <p>B</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzare il tempo del fare scuola -Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza -Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

AREA DI PROCESSO– Continuità e orientamento

TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4. Costituire un "osservatorio cittadino" sulla continuità e l'orientamento costituito da docenti dei tre ordini di scuola.	<ul style="list-style-type: none"> - Stipulare un protocollo d'intesa con gli ICC del territorio attraverso figure di raccordo tra i tre ordini di scuola. - Incontri formali al termine dei due quadrimestri per la restituzione dei dati relativi alla valutazione degli alunni. 	Formalizzare un protocollo d'intesa con il 100% degli ICC del territorio in cui risultano iscritti gli alunni del Circolo Formalizzare un tavolo di lavoro Continuità e Orientamento con la presenza di almeno il 90% dei componenti.	Indice % di presenza di accordi. Indice medio % di partecipazione	N. protocolli d'intesa; N. verbali Tavolo di lavoro (con firme presenza)

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti

TABELLA 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

AZIONE (obiettivo 4)	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
- Stipulare un protocollo d'intesa con gli ICC del territorio attraverso figure di raccordo tra i tre ordini di scuola.	Buona concertazione delle risorse rispetto al traguardo stabilito	nessuno	Creare esperienze significative; maggiore attenzione all'alunno nel suo percorso formativo.	nessuno
- Incontri formali al termine dei due quadrimestri per la restituzione dei dati relativi alla valutazione degli alunni.	Buona concertazione delle risorse rispetto al traguardo stabilito	nessuno	Creare esperienze significative; maggiore attenzione all'alunno nel suo percorso formativo.	nessuno

Passo 2 –Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

TABELLA 5 - Caratteri innovativi degli obiettivi

QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO (obiettivo 4)	CARATTERI INNOVATIVI	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A e B
Costituire un "osservatorio cittadino" sulla continuità e l'orientamento costituito da docenti dei tre ordini di scuola.	Costituzione dell'osservatorio cittadino, per monitorare il percorso formativo degli alunni, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	<p>A- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; definizione di un sistema di orientamento</p> <p>B- -Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>

AREA DI PROCESSO– Orientamento strategico e organizzazione della scuola

TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>5. Costituire "una comunità d'intenti" attraverso la coesione del Collegio su una mission e una vision condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione di prove comuni di istituto per interclasse finalizzate alla misurazione degli apprendimenti. - Progettazione di un UDA trasversale finalizzata alla valutazione delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> -Miglioramento dell'efficacia didattica delle azioni per almeno il 40 % degli alunni - Raggiungimento di livelli di padronanza almeno intermedi nelle rubriche di valutazione per il 25 % degli alunni. 	Indice medio % di efficacia delle azioni didattiche	<p>Confronto esiti prove comuni ex/ante/ex/post</p> <p>Ovvero esiti rubriche di valutazione di processo/prodotto.</p>

	- Attuazione di una progettualità educativo/didattica comune afferente alla mission e vision del PTOF.			
--	--	--	--	--

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti

TABELLA 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

AZIONE (obiettivo 5)	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
- Attuazione di prove comuni di istituto per interclasse finalizzate alla misurazione degli apprendimenti.	- Migliorare il sistema di valutazione degli apprendimenti	nessuno	- Condivisione delle buone pratiche	nessuno
- Progettazione di un UDA trasversale finalizzata alla valutazione delle competenze	- Migliorare il sistema di valutazione degli apprendimenti	nessuno	- Condivisione delle buone pratiche	nessuno
- Attuazione di una progettualità educativo/didattica comune afferente alla mission e vision del PTOF.	- Adozione di un nuovo modello di documentazione.	nessuno	- Condivisione delle buone pratiche	nessuno

Passo 2 –Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

TABELLA 5 - Caratteri innovativi degli obiettivi

QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO (obiettivo 5)	CARATTERI INNOVATIVI	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A e B
Costituire "una comunità d'intenti" attraverso la coesione del Collegio su una mission e una vision condivise	Adozione di un nuovo modello di documentazione e rendicontazione sociale. Condivisione delle buone pratiche. Intervenire sul miglioramento delle modalità di progettazione e valutazione, potenziando le competenze della comunità professionale dei docenti operanti all'interno della scuola e migliorando il sistema di valutazione degli alunni.	B- Trasformare il modello trasmissivo della scuola Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

AREA DI PROCESSO – Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
6. Costituire un database delle competenze dei docenti, al fine di promuovere e valorizzare le risorse interne.	Aggiornamento costante del format per l'autocertificazione delle competenze dei docenti	Aggiornamento compilazione del curriculum formativo da parte del 100% dei docenti a tempo indeterminato	Indice % di compilazione.	Totale curricula pervenuti (in percentuale).

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti

TABELLA 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

AZIONE (obiettivo 6)	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Aggiornamento costante del format per l'autocertificazione delle competenze dei docenti	Conoscenza delle competenze del personale docente. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	Nessuno	Valorizzazione delle competenze professionali. Miglioramento della progettualità e dell'offerta formativa.	Nessuno

AZIONE (obiettivo 7)	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
-Attività individuali di formazione scelte dai docenti (piattaforma Sofia). (nota MIUR prot. N. 000035 del 07/01/2016).	Migliorare le prassi didattico-educative	nessuno	Migliorare la qualità dell'insegnamento.	nessuno
(Docenti sostegno scuola primaria e infanzia, docenti di ruolo scuola dell'Infanzia): Percorso di formazione a livello di singola IS, "A ciascuno la sua parte ... per valorizzare il meglio di ognuno" ICF – per una didattica inclusiva	Migliorare la personalizzazione degli apprendimenti	nessuno	Sviluppare una didattica inclusiva	nessuno

<p>“Il registro elettronico” (Docenti e personale di segreteria) Percorso di formazione sul registro elettronico organizzato da AXIOS</p>	<p>Individuazione priorità su cui intervenire</p>	<p>nessuno</p>	<p>Favorire una migliore circolarità scuola-territorio</p>	<p>nessuno</p>
<p>(Per DS e doc coordinatore sostegno): Percorso di formazione “Mettiamo in rete l’inclusione”, scuola capofila ICS Viola-TA</p>	<p>Migliorare la personalizzazione degli apprendimenti</p>	<p>nessuno</p>	<p>Sviluppare una didattica inclusiva</p>	<p>nessuno</p>
<p>(Per n.1 docente sostegno): Percorso di formazione “Inclusive Learning”, scuola capofila ICS Viola-TA</p>	<p>Migliorare la personalizzazione degli apprendimenti</p>	<p>nessuno</p>	<p>Sviluppare una didattica inclusiva</p>	<p>nessuno</p>
<p>(per i docenti): Realizzazione Atelier creativi "Il laboratorio delle essenze" (Avv 5403 16/03/2016)</p>	<p>Sviluppare competenze nell'ambito del PNSD</p>	<p>nessuno</p>	<p>Migliorare le competenze dei docenti</p>	<p>nessuno</p>

Passo 2 –Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

TABELLA 5 - Caratteri innovativi degli obiettivi

QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO (obiettivo 6)	CARATTERI INNOVATIVI	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A e B
Costituire un database delle competenze dei docenti, al fine di promuovere e valorizzare le risorse interne.	Creare un database delle risorse umane interne al fine di una ottimale e funzionale gestione del capitale umano.	B Trasformare il modello trasmissivo della scuola Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO (obiettivo 7)	CARATTERI INNOVATIVI	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A e B
Attivare corsi di formazione docenti in presenza e on-line, utilizzando al meglio le risorse interne.	Il carattere innovativo di questa azione fondata sulle metodologie della Relazione frontale, Attività di laboratorio, Ricerca azione, formazione online, Attività di formazione ricerca e Cooperative learning si lega alla necessità di formare i docenti, consentendo così una adeguata ricaduta sugli apprendimenti.	B- Trasformare il modello trasmissivo della scuola Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

AREA DI PROCESSO – Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo	Azione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>8. Rendere il registro elettronico fruibile dalle famiglie (attraverso una password d'accesso).</p> <p>9 Intensificare i rapporti con le Famiglie, gli Enti territoriali, le associazioni, le parrocchie e le realtà produttive.</p>	<p>Abilitazione al registro elettronico sul portale AXIOS, a favore delle famiglie, tramite password.</p> <p>-Attuaz. extracurriculare n. 1 modulo FORMATIVO PER I GENITORI afferente al PON Avviso Prot. N. 10862 del 16/09/2016</p> <p>-Attivazione di uno Sportello d'Ascolto/Supporto a favore di docenti e genitori finalizzato alla promozione del benessere dei bambini con ADHD.</p> <p>-Ass. Raggio di Sole: Sportello d'ascolto "SOS dislessia"-</p> <p>-(alunni, docenti e famiglie)- Percorsi di supporto con lo psicologo (Diritti a Scuola – Regione Puglia- Tipologia C– In attesa di indizione)</p>	<p>Indice % di password di accesso al registro elettronico per il 100% delle famiglie.</p> <p>Conferma del 100% degli accordi già stipulati nell' a.s. 2016/2017.</p> <p>Indice % media fruizione famiglie Sportelli d'ascolto</p>	<p>Indice % di password generate</p> <p>Indice medio% di stipula accordi di rete e/o Protocolli di intesa</p> <p>Indice % di fruizione sportelli</p>	<p>Numero di password generate</p> <p>Evidenze desunte dal n. di: Accordi di rete e/o Protocolli di intesa, Lettere di invito, Circolari del dirigente scolastico.</p> <p>Registro esperti.</p>

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti

TABELLA 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

AZIONE (obiettivo 8)	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Abilitazione al registro elettronico sul portale AXIOS, a favore delle famiglie, tramite password.	Sviluppo di dinamiche relazionali positive.	Nessuno	Maggiore attenzione alle problematiche scolastiche e comunitarie. Valorizzazione delle capacità e potenzialità degli alunni.	Nessuno

AZIONE (obiettivo 9)	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
- Attuaz. extracur moduli PON Avv Prot. N. 10862 del 16/09/2016 - Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio	Sviluppo di dinamiche relazionali positive.	Nessuno	Maggiore attenzione alle problematiche scolastiche e comunitarie. Valorizzazione delle potenzialità di ognuno.	Nessuno
Attivazione di uno Sportello d'Ascolto/Supporto a favore di docenti e genitori finalizzato alla promozione del benessere dei bambini con ADHD.	Favorire il benessere dei bambini con disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività.	Nessuno.	Garantire una inclusione positiva all'interno del gruppo classe.	Nessuno.

Ass. Raggio di Sole: Sportello d'ascolto "SOS dislessia"	Favorire il benessere degli alunni con BES	Nessuno.	Favorire una didattica inclusiva	Nessuno.
- (alunni, docenti e famiglie) - Percorsi di supporto con lo psicologo (Diritti a Scuola – Regione Puglia- Tipologia C– In attesa di indizione)	Favorire il benessere a scuola	Nessuno	Favorire rapporti di collaborazione e supporto psicologico	Nessuno

Passo 2 –Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

TABELLA 5 - Caratteri innovativi degli obiettivi

QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO (obiettivo 8)	CARATTERI INNOVATIVI	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A e B
Rendere il registro elettronico fruibile dalle famiglie (attraverso una password d'accesso).	La sinergia costante col territorio. Favorire l'interazione con il territorio, anche attraverso il web.	<p>A-valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>B Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>
QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO (obiettivo 9)	CARATTERI INNOVATIVI	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A e B

<p>Intensificare i rapporti con le Famiglie, gli Enti territoriali, le associazioni, le parrocchie e le realtà produttive.</p>	<p>L'obiettivo risponde all'esigenza di rendere trasparente alle famiglie l'attività della scuola; favorire una comunicazione costante e dinamica tra scuola e utenti. Sostenere le famiglie e coinvolgerle nel processo formativo degli alunni. Dedicare una progettualità specifica anche alle famiglie.</p>	<p>A- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>B- Riorganizzare il tempo del fare scuola</p> <p>Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>
--	--	---

SEZIONE 3 – - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo in tre passi

Passo 1 – Definire l'impegno delle risorse umane e le risorse strumentali

TABELLA 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo 1	Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Costruire il curricolo verticale e migliorare il processo di valutazione delle competenze degli alunni (CUR e relative rubriche di valutazione)	Dirigente scolastico				
	Docenti				
	Personale ATA				
	Altre figure				

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Obiettivo 1	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Costruire il curricolo verticale e migliorare il processo di valutazione delle competenze degli alunni (CUR e relative rubriche di valutazione)	Formatori	609.44 € (n. 1 docente formatore per corso di formazione)	Fondo formazione e aggiornamento
	Consulente Indire	114.78 € (quota parte per obiettivo)	Fondo formazione e aggiornamento
	Attrezzature		
	Servizi		
	altro		

<i>Attività</i>	<i>Pianificazione delle attività</i>									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar	Apr.	Magg.	Giu.
Docenti Scuola Primaria Corso di formazione (a livello di singola Istituzione scolastica) sulla didattica per competenze e sugli strumenti di valutazione (fase organizzativa: individuazione esperto, circolare DS, reclutamento dei partecipanti).										
Docenti Scuola Primaria Corso di formazione (a livello di singola Istituzione scolastica) sulla didattica per competenze e sugli strumenti di valutazione: fase attuativa.										
Docenti Scuola Primaria e infanzia Svolgimento percorsi di formazione “Didattica per competenze” (Ambito 21) -fase attuativa										

TABELLA 6 - Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo 2	Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Progettare UDA che mirino alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.	Dirigente scolastico				
	Docenti				
	Personale ATA				
	Altre figure				

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Obiettivo 2	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Progettare UDA che mirino alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.	Formatori		
	Consulenti	114.78 € (quota parte per obiettivo)	Fondo formazione e aggiornamento
	Attrezzature		
	Servizi		
	altro		

Attività	<i>Pianificazione delle attività</i>									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar	Apr.	Magg.	Giu.
Incontri di interclasse finalizzati alla Progettazione UDA (attivazione di prassi didattiche e strumenti relativi alla valutazione per competenze)										

Incontri di interclasse finalizzati alla Progettazione e alla Realizzazione di UDA e CdR									
Somministrazione CdR									
Valutazione dei CdR a livello di consigli di interclasse/intersezione attraverso una rubrica di rilevazione a livello disciplinare e una griglia di raccolta dati per interclasse.									

TABELLA 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo 3	Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Progettare moduli per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano/matematica, svolti in orario curricolare/extracurricolare.	Dirigente scolastico	1-Supporto organizzativo e di coordinamento 2- Direzione e coordinamento	1-60 2-5	1-€ 1990,5 l.s. 2- 500,00	1-Fondo Sociale Europeo – PON 2- Fondo sociale europeo - P.O. Puglia 2014-2020; avv. 7/2017
	Docenti	1 docenza in prog. taranto: storie, miti e leggende 2 docenza in prog. Sulle onde del mare: il Cantastorie	200+90	1 € 2800 per n. 4 docenti, 80h x 35€; 2 € 2100 per n. 3 docenti, 60hx35€	(1-2-3) FIS (4) Fondo Sociale Europeo - PON n. 3 Tutor (30 ore per Tutor)

	3 docenza in prog. Una città da a...mare		3 € 2100 per n. 2 docenti, 60hx35€	
	4 n. 3 tutor corsi PON		4 € 2700 per n. 3 tutor, 90h x 30 €	
Personale ATA	1-DSGA (funzioni amministrative e finanziarie)	1-45	1-1104,725€ l.s.	1-2-3-Fondo Sociale Europeo – PON
	2-Assistenti amministrativi (funzioni amministrative)	2-50	2-962,075 € l.s.	4-5- Fondo sociale europeo - P.O. Puglia 2014-2020; avv. 7/2017
	3-Collaboratori scolastici (supporto alle attività)	3-30	3-497,25 € l.s.	
	4-Assistenti amministrativi_ procedure amministrativo-contabili	4-80	4- 1539.32 l.s.	
	5-DSGA (funzioni amministrative e finanziarie)	5-30	5-736.49	
Altre figure	1-Figure di sistema: Valutatore	1-30	1-695,675 €	1-Fondo Sociale Europeo – PON
	2- Comitato Valutazione	2-100 (20 h x2 + 60h)	2- 2322.25 € l.s.	2- Fondo sociale europeo - P.O. Puglia 2014-2020; avv. 7/2017
	3- Comitato tecnico	3- 60 (20h x3)	3- 2689.93 € l.s.	3- Fondo sociale europeo - P.O. Puglia 2014-2020; avv. 7/2017

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Obiettivo 3 Progettare moduli per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano/matematica, svolti in orario curricolare/extracurricolare.	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
	Formatori	I-6300 € (n.3 esperti 30ore x 70€) II- 57.660,00 (350 ore x 4 docenti tot. 1400 ore)	I-Fondo Sociale Europeo – PON II- Fondo sociale europeo - P.O. Puglia 2014-2020; avv. 7/2017: n.2 doc tip A, n.2 doc tip B.
	Consulenti	Consulente INDIRE 114.78 € (quota parte per obiettivo)	Fondo formazione e aggiornamento
	Attrezzature	2059.38 € (cancelleria)	Fondo sociale europeo - P.O. Puglia 2014-2020; avv. 7/2017
	Servizi	300 € Pubblicità e sensibilizzazione	Fondo sociale europeo - P.O. Puglia 2014-2020; avv. 7/2017
	altro	Collaboratori 10.260,00 € l.s. Amministrativi 11.638,68 € l.s.	Fondo Sociale Europeo – P.O. Puglia 2014-2020: avv.7/2017 importo relativo a n.700 ore cadauno (n.1 collaboratore e n.1 amministrativo): DAS tip. A/B/C/E.

TABELLA 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo 4 Costituire un "osservatorio cittadino" sulla continuità e l'orientamento costituito da docenti dei tre ordini di scuola.	Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
	Dirigente scolastico				
	Docenti				
	Personale ATA				
	Altre figure				

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Obiettivo 4 Costituire un "osservatorio cittadino" sulla continuità e l'orientamento costituito da docenti dei tre ordini di scuola.	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
	Formatori		
	Consulenti	114.78 € (quota parte per obiettivo) destinata al consulente INDIRE	Fondo formazione e aggiornamento
	Attrezzature		
	Servizi		
	altro		

<i>Attività</i>	<i>Pianificazione delle attività</i>									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar	Apr.	Magg.	Giu.
Incontri formali con le istituzioni scolastiche del territorio anche via mail per stipula protocollo d'intesa.										
Raccolta dei dati relativi all'andamento didattico del primo quadrimestre										
Raccolta dei dati relativi all'andamento didattico del secondo quadrimestre										

TABELLA 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo 5	Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Costituire "una comunità d'intenti" attraverso la coesione del Collegio su una mission e una vision condivise.	Dirigente scolastico				
	Docenti				
	Personale ATA				
	Altre figure				

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Obiettivo 5	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Costituire "una comunità d'intenti" attraverso la coesione del Collegio su una mission e una vision condivise.	Formatori		
	Consulenti	114.78 € (quota parte per obiettivo) destinata al consulente INDIRE	Fondo formazione e aggiornamento
	Attrezzature		
	Servizi		
	Altro		

<i>Attività</i>	<i>Pianificazione delle attività</i>									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar	Apr.	Magg.	Giu.
Revisione delle prove comuni per classi parallele e dei relativi criteri di valutazione a cura della funzione strumentale e dei presidenti di Interclasse per la valutazione delle competenze in ingresso, intermedie e finali degli alunni.										
Predisposizione e condivisione con il Collegio del documento: criteri di valutazione del comportamento di ogni alunno.										

Somministrazione delle prove: calendarizzazione, tempi, circolari del D.S.									
Somministrazione delle prove									
Tabulazione degli esiti e feedback.									
- Progettazione di una UDA trasversale “Sull’onda del mare” finalizzata alla valutazione delle competenze									
Valutazione di una UDA trasversale “Sull’onda del mare” finalizzata alla valutazione delle competenze									

TABELLA 6 - Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo 6	Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Costituire un database delle competenze dei docenti, al fine di promuovere e valorizzare le risorse interne.	Dirigente scolastico				
	Docenti				
	Personale ATA				
	Altre figure				

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Obiettivo 6 Costituire un database delle competenze dei docenti, al fine di promuovere e valorizzare le risorse interne.	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
	Formatori		
	Consulenti Indire	114.78 € (quota parte per obiettivo) destinata al consulente INDIRE	Fondo formazione e aggiornamento
	Attrezzature		
	Servizi		
	Altro		

<i>Attività</i>	<i>Pianificazione delle attività</i>									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar	Apr.	Magg.	Giu.
Circolare informativa del D.S. sull'aggiornamento del curriculum formativo del docente.										
Termine ultimo di consegna dei curriculum.										
Circolare di sollecito del D.S. per la consegna curriculum										

Aggiornamento del data base dei curricula										
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

TABELLA 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo 7	Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Attivare corsi di formazione docenti in presenza e on-line, utilizzando al meglio le risorse interne.	Dirigente scolastico				
	Docenti				
	Personale ATA				
	Altre figure				

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Obiettivo 7	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Attivare corsi di formazione docenti in presenza e on-line, utilizzando al meglio le risorse interne.		1 esperto AXIOS (corso di formazione registro elettronico per docenti): 150 € (3h)	spese di funzionamento amministrativo
	Formatori	2 esperto (corso di formazione ICF) € :1033 (25h)	fondi per la formazione e aggiornamento fondi per la formazione e l'aggiornamento

(Per DS e doc coordinatore sostegno): Percorso di formazione "Mettiamo in rete l'inclusione", scuola capofila ICS Viola-TA									
(Per n.1 docente sostegno): Percorso di formazione "Inclusive Learning", scuola capofila ICS Viola-TA									
(per i docenti): Allestimento Atelier creativi "Il laboratorio delle essenze" (Avv 5403 16/03/2016)									
(per i docenti): Realizzazione Atelier creativi "Il laboratorio delle essenze" (Avv 5403 16/03/2016)									

TABELLA 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo 8	Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Rendere il registro elettronico fruibile dalle famiglie (attraverso una password d'accesso).	Dirigente scolastico				
	Docenti				
	Personale ATA				
	Altre figure				

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Obiettivo 8	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Rendere il registro elettronico fruibile dalle famiglie (attraverso una password d'accesso).	Formatori		
	Consulenti	114.78 € (quota parte per obiettivo) destinata al Consulente INDIRE	Fondo formazione e aggiornamento
	Attrezzature		
	Servizi		
	Altro		

Attività	<i>Pianificazione delle attività</i>									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar	Apr.	Magg.	Giu.
Generazione della password di entrambi i genitori da parte della segreteria.										
Circolare del D.S. rivolta ai genitori per comunicare la fruibilità del registro elettronico attraverso username e password.										
Consegna delle password per l'accesso al registro elettronico (scheda di valutazione finale).										

TABELLA 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo 9 Intensificare i rapporti con le Famiglie, gli Enti territoriali, le associazioni, le parrocchie e le realtà produttive.	Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
	Dirigente scolastico	Supporto organizzativo e di coordinamento	40	€ 1327 l.s.	Fondo Sociale Europeo - PON
	Docenti	N.2 docenti con funzione di tutor	60	€ 1800 per n. 2 tutor, 60h x 30 €	Fondo Sociale Europeo - PON n. 2 Tutor (30 ore per Tutor)
	Personale ATA	DSGA (funzioni amministrative e finanziarie) Assistenti amministrativi (funzioni amministrative)	30 33 20	736,49€ l.s. 641,38 € l.s. 331,75 € l.s.	Fondo Sociale Europeo - PON

		Collaboratori scolastici (supporto alle attività)			
	Altre figure	Figure di sistema: Valutatore	20	464,45 €	Fondo Sociale Europeo - PON

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Obiettivo 9	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Intensificare i rapporti con le Famiglie, gli Enti territoriali, le associazioni, le parrocchie e le realtà produttive.	Formatori	I-Esperto PON (N. 2 persone) 4200€ II- Esperto Psicologo 7500 € (120 ore)	I-Fondo Sociale Europeo – PON: n. 2 Esperti (30 ore per Esperto x 70€) II- Fondo sociale europeo - P.O. Puglia 2014-2020; avv. 7/2017- Progetto DAS –Tipologia C
	Consulente Indire	114.78 € (quota parte per obiettivo)	Fondo formazione e aggiornamento
	Attrezzature		
	Servizi	100 €	Fondo Sociale Europeo - PON
	Altro		

PON Avviso Prot. N. 10862 del 16/09/2016 PON “ORIENTEERING palestra verde”										
PON Avviso Prot. N. 10862 del 16/09/2016 – AVVIO E SVOLGIMENTO “Genitori in formazione”										
DAS Avviso Prot. N. 7/2017 – PROCEDURE DI SELEZIONE PER ESPERTO PSICOLOGO										

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo

La scuola è invitata a mettere in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Tali indicatori devono consentire una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto.

Sulla base dei risultati del monitoraggio la scuola è invitata a riflettere sui dati e a individuare le eventuali necessità di modifica del piano.

Domande guida

Quali sono gli aspetti che permettono di verificare se le azioni stanno contribuendo al raggiungimento dell’obiettivo?

Quali dati numerici si possono ricavare per monitorare come sta andando il processo?

Con quali strumenti qualitativi e quantitativi si possono raccogliere dati?

Il monitoraggio del processo si differenzia dal monitoraggio degli esiti. Questo monitoraggio è finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace. La tabella sotto riportata permette di elencare le date di monitoraggio ed eventualmente cambiare alcuni aspetti di pianificazione nella tabella precedente.

TABELLA 8 - Monitoraggio delle azioni

Obiettivo 1 Costruire il curriculum verticale e migliorare il processo di valutazione delle competenze degli alunni (CUR e relative rubriche di valutazione)	Azioni	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
	Percorso formativo (a livello di Ambito 21) "Didattica per competenze"	20/03/2018	Indice % di partecipazione personale docente.	Attestati di partecipazione.	Nessuna	17,5% (14 partecipanti su 80 Docenti in totale) di partecipazione personale docente primaria.	Nessuna
	Corso di formazione (a livello di singola Istituzione scolastica) sulla didattica per competenze e sugli strumenti di valutazione: fase attuativa.	18/06/2018	Indice % di partecipazione personale docente. Indice % medio di efficacia della qualità del coinvolgimento, metodologica e della trasferibilità e diffusione. Indice % medio della qualità dell'impatto.	Attestati di partecipazione Questionario quantitativo da somministrare ai docenti coinvolti nell'utilizzo degli strumenti utili alla valutazione delle competenze validazione lavori individuali da parte dell'esperto	Nessuna	n. 24 attestati generati pari al 96% Indice medio % di: coinvolgimento pari al 45%; qualità metodologica pari al 46,5; trasferibilità e diffusione pari al 47%; qualità dell'impatto pari al 50%	Nessuna

						100% lavori validati	

Obiettivo 2	Azioni	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Progettare UDA che mirino alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.	- Progettazione e realizzazione di UDA e relativi compiti di realtà.	20/03/2018	Indice medio % di partecipazione agli incontri di autoformazione tra Docenti di Interclasse	Incontri di interclasse finalizzati alla Progettazione e alla Realizzazione di UDA e cdr	Nessuna	Il 100 % dei Docenti di Interclasse ha partecipato agli incontri di autoformazione	Nessuna
	Somministrazione CdR	18/06/2018	Indice% medio di sperimentazione e di UDA nelle classi	Circolari del DS su somministrazione di CUR (diffusione prove)	Nessuna	Il 100% di UDA è stato sperimentato nelle classi	Nessuna
	Valutazione dei CdR a livello di consigli di interclasse/intersezione attraverso una rubrica di rilevazione a livello disciplinare e una griglia di raccolta dati per interclasse.	18/06/2018	Indice medio % di implementazione e prassi didattiche.	Griglie di osservazioni sistematiche	Nessuna	Per il 100% delle classi risulta una implementazione e su base sistemica di una	Nessuna

						didattica per competenze	
Obiettivo 3	Azioni	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Progettare moduli per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano/matematica, svolti in orario curricolare/extracurricolare.	(alunni delle classi II e V) Progetto "Logica...mente" di recupero/consolidamento delle abilità strumentali di matematica in orario curricolare e con il supporto dei doc del potenziamento	20/03/2018	"Logica...mente" - progetto curricolare di potenziamento- classi seconde: indice % medio di avanzamento "Logica...mente" progetto curricolare di potenziamento- classi quinte: indice % medio di avanzamento	Registro delle presenze e delle attività	Utilizzazione dei Docenti dell'Organico dell'Autonomia nelle supplenze	Indice % medio di avanzamento delle attività': MATEMATICA: su 93 h programmate ne sono state effettuate 63, pari a un indice medio % di avanzamento del 68% MATEMATICA: su 105 h programmate ne sono state effettuate 83, pari a un indice medio % di avanzamento del 79%	Evitare di utilizzare i docenti dell'O.A. nelle supplenze.
	(alunni delle classi II e V) Progetto "Leggo, parlo, scrivo" di recupero/consolidamento delle abilità strumentali di italiano in orario curricolare e con il	20/03/2018	- "Leggo, parlo, scrivo: progetto curricolare di potenziamento- classi seconde: indice % medio di avanzamento "Leggo, parlo, scrivo: progetto curricolare di	Registro delle presenze e delle attività	Utilizzazione dei Docenti dell'Organico dell'Autonomia nelle supplenze brevi	Indice % medio di avanzamento: ITALIANO: su 88 h programmate ne sono state effettuate 68, pari a un indice medio % di avanzamento del 78%	Evitare di utilizzare i docenti dell'O.A. nelle supplenze

supporto dei doc del potenz.		potenziamento- classi quinte: indice % medio di avanzamento delle attività'			ITALIANO: su 80 h programmate ne sono state effettuate 68, pari a un indice medio % di avanzamento dell' 85%	
Progetti curricolari ed extracurricolari volti al recupero e consolidamento delle competenze attraverso linguaggi e attività diversificate per Interclasse/intersezione	28/02/2018	Progetto extracurricolare: “Sull’onda del mare...Il Cantastorie” —classi seconde:— Indice % medio di partecipazione degli alunni	Registro presenze	Nessuna	1. Indice % medio di partecipazione degli alunni: 93%	Nessuna
	20/03/2018	Progetto extracurricolare: “Sull’onda del mare...Il Cantastorie” —classi seconde:—Indice medio % di percezione positiva	Questionari quantitativi destinati a: Genitori, Alunni, Docenti	Nessuna	Indice % di percezione positiva: Target Genitori: 94% Target Alunni 92% Target Docenti: 100% Indice medio % di percezione positiva utenti: 95%	Aumentare il monte ore all'intero progetto
	20/03/2018	Progetto extracurricolare: “Taranto: storie, miti e leggende” —classi terze- Indice % medio di partecipazione degli alunni	1.Registro presenze	Nessuna	1. Indice % medio di partecipazione degli alunni: 81%	Nessuna

		18/06/2018	Indice medio % di percezione positiva	Questionari quantitativi destinati a: Genitori, Alunni, Docenti		Indice % di percezione positiva Target Genitori: 85% Target Alunni: 82% Target Docenti: 100% Indice media % percezione positiva utenti: 89%	
		20/03/2018	Progetto extracurricolare: “Una città da a...mare” - classi quarte Indice % medio di partecipazione degli alunni.	Registro presenze	Nessuna	Indice % medio di frequenza degli alunni: 100%	Nessuna
		18/06/2018	Indice medio % di percezione positiva	Questionari quantitativi destinati a: Genitori, Alunni, Docenti		Indice % di percezione positiva: Target Genitori:85 % Target Alunni: 82% Target Docenti: 100% Indice medio % di percezione positiva utenti: 89%	
		02/11/2017	Progetto ex Art. 9 “Agonfie vele” alunni delle classi quarte e quinte: Indice % di partecipazione	Registro presenze	Nessuna	100% indice di partecipazione	Nessuna
		31/01/2018	Indice medio % di percezione positiva	Questionari quantitativi destinati a: Genitori, Alunni		Indice % di percezione positiva: Target Genitori:100 % Target Alunni100% Target Docenti: 100%	

						Indice medio % di percezione positiva utenti: 100%	
					Nessuna		Nessuna
		09/11/2017	Progetto ex Art. 9 "Green Job" alunni delle classi terze/quarte e quinte: fase attuativa	Registro presenze		93% Indice di partecipazione alunni	
		31/01/2018	Indice % di partecipazione	Questionari quantitativi destinati a: Genitori, Alunni		Indice % di percezione positiva: Target Genitori:93 % Target Alunni100% Indice medio % di percezione positiva utenti: 100%	
					Nessuna		Nessuna
	- Attuaz. extracur moduli PON Avv Prot. N. 10862 del 16/09/2016 - Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio		Avvio e svolgimento moduli classi ii primaria "Giornalista... Io"	Foglio firme		1. Indice % medio di frequenza degli alunni: 100%	
		30/05/2018	1. Indice % di partecipazione	2.Questionari quantitativi destinati a: Genitori, Alunni, Docenti		2.Indice % di percezione positiva Target Genitori: 99% Target Alunni: 94% Target Docenti: 100%.	
		18/06/2018	2.Indice medio % di percezione positiva	3.Confronto delle prove e degli esiti 1°/2° Quadrimestre.		3.Indice % del miglioramento	

			3.Indice medio % del progresso degli apprendimenti.	.		dell'efficacia didattica ITALIANO: su 20 alunni il 15% ha registrato un progresso negli apprendimenti, il 80% evidenzia una situazione invariata. MATEMATICA: su 20 alunni il 5% ha registrato un progresso degli apprendimenti, il 80% evidenzia una situazione invariata. Indice % del miglioramento dell'efficacia didattica 10%	
		30/05/2018	Avvio e svolgimento moduli classi ii primaria “Mat e Mente”	1. Foglio firme	Nessuna	1. Indice % medio di frequenza degli alunni: 99%	Nessuna
			1. Indice % di partecipazione	2. Questionari quantitativi destinati a: Genitori, Alunni, Docenti		2. Indice % di percezione positiva Target Genitori: 96%	

		18/06/2018	2.Indice medio % di percezione positiva	3. Confronto delle prove e degli esiti 1°/2° Quadrimestre.		Target Alunni: 71% Target Docenti: 100%.	
			3. Indice medio % del progresso degli apprendimenti.			3. Indice % del miglioramento dell'efficacia didattica ITALIANO: su 24 alunni il 71% ha registrato un progresso negli apprendimenti, il 25% evidenzia una situazione invariata. MATEMATICA: su 247 alunni il 58% ha registrato un progresso degli apprendimenti, il 42% evidenzia una situazione invariata. Indice % del miglioramento dell'efficacia didattica: 65%	
			Avvio e svolgimento moduli classi III primaria "Scuola a cavallo"	1. Foglio firme	Nessuna	1. Indice % medio di partecipazione degli alunni: 84%	Nessuna

		30/05/2018	1.Indice % di partecipazione	2. Questionari quantitativi destinati a: Genitori, Alunni, Docenti			
		18/06/2018	2.Indice medio % di percezione positiva	3. Confronto delle prove e degli esiti 1°/2° Quadrimestre.			
			3.Indice medio % del progresso degli apprendimenti.				
							<p>2 Indice % di percezione positiva Target Genitori: 95% Target Alunni: 70% Target Docenti: 100%.</p> <p>3. Indice % del miglioramento dell'efficacia didattica ITALIANO: su 20 alunni il 20% ha registrato un progresso negli apprendimenti, il 75% evidenzia una situazione invariata.</p> <p>MATEMATICA: su 20 alunni il 40% ha registrato un progresso degli apprendimenti, il 60% evidenzia una situazione invariata.</p> <p>Indice % del miglioramento dell'efficacia didattica: 30%</p>

	<p>Percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze nella madrelingua e nella matematica (Diritti a Scuola – Regione Puglia) Tipologia A / B</p>	<p>18/06/2018</p>	<p>Progetto DAS (tipologia A,B)</p> <p>1.Indice % di frequenza</p> <p>2.Indice medio % del progresso degli apprendimenti.</p>	<p>1.Registri presenze</p> <p>2.Confronto degli esiti degli scrutini primo/secondo Quadrimestre.</p>	<p>Nessuna</p>	<p>1. Su 320 ore programmate per 4 docenti è stato rilevato il 79,5% come indice % di avanzamento Italiano classi 1[^]-2[^]-3[^]: 257,5 ore svolte pari all'80% del monte ore complessivo; Italiano classi 4[^]-5[^]: 251 ore svolte pari al 78% del monte ore complessivo;</p> <p>Matematica classi 1[^]-2[^]-3[^]: 256,5 ore svolte pari all'80% del monte ore complessivo; Matematica classi 4[^]-5[^]: 257,5 ore svolte pari all'80% del monte ore complessivo.</p> <p>2. ITALIANO: 34% indice medio % di progresso MATEMATICA: 48% indice medio % di progresso</p>	<p>Il progetto riprenderà il 24/09/2018 per concludersi il 18/10/2018</p>
					<p>Indice % di percezione positiva</p>		

	<p>Progetti curricolari ed extracurricolari volti al recupero e consolidamento delle competenze attraverso linguaggi e attività diversificate per Interclasse/intersezione</p> <p>Attuazione extracurricolare Moduli destinati agli alunni: PON Avviso Prot. N. 1953 del 21/02/2017 - Progetti finalizzati alla compensazione di svantaggi culturali, economici e sociali (in attesa di indizione).</p>	18/06/2018	<p>Progetto extracurricolare art 9 "E...viva il mare" .Indice medio % di percezione positiva.</p>	Questionari quantitativi destinati a: Genitori, Alunni, Docenti		<p>Target Genitori: 88% Target Alunni: 94% Target Docenti: 100%.</p>	Nessuna
--	---	------------	--	---	--	--	---------

--	--	--	--	--	--	--	--

Obiettivo 4	Azioni	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Costituire un "osservatorio cittadino" sulla continuità e l'orientamento costituito da docenti dei tre ordini di scuola.	Stipulare un protocollo d'intesa con gli ICC del territorio attraverso figure di raccordo tra i tre ordini di scuola.	20/03/18	Indice % di presenza di accordi.	N. protocolli d'intesa;	Mancata risposta della maggior parte degli ICC: Il 28% pari a 2 I.C. su 7 hanno trasmesso i dati degli alunni.		

	Incontri formali al termine dei due quadrimestri per la restituzione dei dati relativi alla valutazione degli alunni.	18/06/2018	Indice medio % di partecipazione	N. verbali Tavolo di lavoro (con firme presenza)	Indice medio % di partecipazione: 28%	Nonostante la percentuale di risposta degli IICC sia bassa, è stato monitorato l'85% degli alunni frequentanti il primo anno di Scuola Secondaria di 1° grado, iscritti presso I.C. Pirandello 123 + 4 presso altro IICC su 149 alunni.	Si ritiene necessario modificare l'azione di stipulare un Protocollo d'Intesa con gli IICC e relativo monitoraggio, con la raccolta dati relativa all'andamento didattico degli alunni frequentanti il primo anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

Obiettivo 5	Azioni	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Costituire "una comunità d'intenti" attraverso la coesione del Collegio su una mission e una vision condivise.	Attuazione di prove comuni di istituto per interclasse finalizzate alla misurazione degli apprendimenti.	18/06/2018	Tabulazione degli esiti e feedback.	Confronto esiti prove comuni ex/ante/ex/post	Nessuna	Miglioramento dell'efficacia didattica delle azioni per il 44 % degli alunni	Nessuna

			Indice medio % di efficacia delle azioni didattiche				
	Progettazione di un UDA trasversale finalizzata alla valutazione delle competenze.	18/06/2018	Indice medio % di partecipazione Docenti	Registro firme corso "Progettare e valutare per competenze"	Nessuna	100% Indice di partecipazione Docenti	Nessuna
	Attuazione di una progettualità educativo/didattica comune afferente alla mission e vision del PTOF.	18/06/2018	Valutazione di una UDA trasversale "Sull'onda del mare" finalizzata alla valutazione delle competenze: Indice medio % di efficacia delle azioni didattiche	Esiti rubriche di valutazione di processo/prodotto	Nessuna	33% indice % alunni, raggiungimento livelli di padronanza intermedi nelle rubriche di valutazione	Nessuna

Obiettivo 6	Azioni	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Costituire un database delle competenze dei docenti, al fine di promuovere e valorizzare le risorse interne.	Aggiornamento costante del format per l'autocertificazione delle competenze dei docenti	20/03/18	Indice % di compilazione curricula	Totale curricula pervenuti (in percentuale).	Non pervenuti curricula totali della Primaria.	Indice % di compilazione curricula pari al 50% del totale degli insegnanti a tempo indeterminato della scuola primaria e 100% delle insegnanti della scuole dell'infanzia	Sollecito invio curricula per gli insegnanti della Primaria.
		18/06/2018	Indice % di compilazione curricula	Totale curricula pervenuti (in percentuale).	Nessuna	Indice % di compilazione curricula pari al 100% del totale degli insegnanti a tempo indeterminato della scuola primaria	Nessuna

Attività individuali di formazione scelte dai docenti (piattaforma Sofia). (nota MIUR prot. N. 000035 del 07/01/2016).	20/03/18	Indice % medio di sperimentazione nelle classi	Registro elettronico	Nessuna	Il 100% dei Docenti ha adottato metodologie innovative nelle classi	Nessuna	
Attività individuali di formazione scelte dai docenti (piattaforma Sofia). (nota MIUR prot. N. 000035 del 07/01/2016).	18/06/2018	Indice % di gradimento e livello di percezione positiva nella ricaduta nella pratica didattica	Questionario quantitativo da somministrare ai docenti coinvolti nella sperimentazione	Nessuna	I questionari quantitativi sono visionabili agli atti della scuola capofila.	Nessuna	
-(Docenti sostegno scuola primaria e infanzia, docenti di ruolo scuola dell'Infanzia): Percorso di formazione a livello di singola IS, "A ciascuno la	20/03/18	Indice medio % di partecipazione	N° attestati di partecipazione	Nessuna	32% (sul totale di 106 insegnanti tra scuola dell'infanzia e primaria, 34	Nessuna	

sua parte...per valorizzare il meglio di ognuno” ICF – per una didattica inclusiva						docenti hanno conseguito l’attestato di partecipazione).	
- “Il registro elettronico” (Docenti e personale di segreteria) Percorso di formazione sul registro elettronico organizzato da AXIOS	20/03/18	Indice medio % di partecipazion e	Foglio firme	Nessuna		Il 78% (63 su 81 docenti) dei docenti di scuola primaria ha partecipato al corso di formazione	Nessuna
- (Per DS e doc coordinatore sostegno): Percorso di formazione “Mettiamo in rete l’inclusione”, scuola capofila ICS Viola-TA	20/03/18	Indice medio % di partecipazion e	N° attestati di partecipazione	Nessuna		100% (DS e Docente coordinatore sostegno hanno ottenuto l’attestato).	Nessuna
- (Per n.1 docente sostegno): Percorso di formazione “Inclusive Learning”, scuola capofila ICS Viola-TA	20/03/18	Indice medio % di partecipazion e	N° attestati di partecipazione	Nessuna		100% (Docente coordinatore sostegno hanno ottenuto l’attestato).	Nessuna

Obiettivo 8	Azioni	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Rendere il registro elettronico fruibile dalle famiglie (attraverso una password d'accesso).	Abilitazione al registro elettronico sul portale AXIOS, a favore delle famiglie, tramite password.	18/06/2018	Indice % di password generate	Numero di password generate	Nessuna	100% password generate.	Nessuna

Obiettivo 9	Azioni	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
Intensificare i rapporti con le Famiglie, gli Enti territoriali, le associazioni, le parrocchie e le realtà produttive.	-Attivazione di uno Sportello d'Ascolto/Supporto a favore di docenti e genitori finalizzato alla promozione del benessere dei bambini con ADHD.	20/03/2018	Indice % medio di stipula accordi di rete e/o Protocolli di intesa.	Evidenze desunte dal n. di: Accordi di rete e/o Protocolli di intesa, Lettere di invito, Circolari del dirigente scolastico. Registro esperti	Nessuna	Indice medio di stipula accordi di rete e/o Protocolli di intesa: 100%	Nessuna.
	Ass. Raggio di Sole: Sportello d'ascolto "SOS dislessia"--(alunni, docenti e famiglie)	20/03/2018	Indice % di fruizione sportelli.	Calendarizzazione degli incontri.	Il numero delle richieste è stato superiore alla disponibilità delle ore di sportello.	Indice medio fruizione famiglie Sportelli d'ascolto: 80%.	Implementazione del monte ore complessivo

		18/06/2018	Indice % di fruizione sportelli	Calendarizzazione degli incontri.	Il numero delle richieste è stato superiore alla disponibilità delle ore di sportello.	Indice 84% media fruizione famiglie Sportelli d'ascolto.	Implementazione del monte ore complessivo
	LA CASINA DEL LIBRO": apertura ai grandi e piccoli lettori.	20/03/2018	Indice medio% di stipula accordi di rete e/o Protocolli di intesa	Evidenze desunte dal n. di: Accordi di rete e/o Protocolli di intesa, Lettere di invito, Circolari del dirigente scolastico.	Nessuna	Conferma del 100% degli accordi già stipulati nell' a.s. 2016/2017.	Nessuna
	- Attuaz. extracur moduli PON Avv Prot. N. 10862 del 16/09/2016 - Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico	30/05/2017	PON "ORIENTEERIN G palestra verde" Indice % di partecipazione	Foglio firme	Nessuna	Indice % di partecipazione pari al 100%.	Nessuna
		18/06/2018	PON "Genitori in formazione"	1.Foglio firme	Nessuna	1. Indice % di partecipazione pari al 90%.	Nessuna

	soprattutto nelle aree a rischio		1. Indice % di partecipazione 2. Indice % di percezione positiva	2. Questionario quantitativo		2.Indice % di gradimento pari al 90%	
--	----------------------------------	--	---	------------------------------	--	--------------------------------------	--

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in tre passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

L'andamento complessivo del Piano di Miglioramento deve essere valutato con cadenza annuale. Se è vero che i traguardi sono triennali, la scuola non può permettersi di aspettare la fine di questo periodo per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati. Un valutazione periodica in itinere permette di capire se la pianificazione è efficace o se occorre introdurre modifiche o integrazioni per raggiungere i traguardi.

Il Nucleo interno di valutazione compie questa operazione per ciascuna delle priorità individuate, a cui erano associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV).

Domande guida

Riprendendo i traguardi descritti nel RAV, ci sono stati degli scostamenti alla fine del primo anno di progettazione?

Quali indicatori erano stati scelti per valutare il raggiungimento dei traguardi?

E' necessario ridimensionare o cambiare qualcosa nella progettazione prevista?

In questa sezione dunque si torna a valutare gli aspetti relativi alla valutazione degli esiti, riprendendo gli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti. Diventa dunque fondamentale riprendere la sezione 5 del RAV e la mappa degli Indicatori. E' possibile fare questa azione per ciascuna priorità individuata.

Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1: Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Migliorare i risultati degli alunni delle	18/06/2018					Non è stato ancora possibile acquisire il monitoraggio degli esiti

classi V nelle prove INVALSI in relazione alla % di riferimento nazionale.						2017/2018 per mancanza restituzione dati INVALSI
--	--	--	--	--	--	--

Priorità 2: Confermare/migliorare gli esiti degli scrutini degli studenti in uscita, al termine dell'anno scolastico successivo.

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Raggiungimento di esiti positivi (maggiore o uguale a 7) agli scrutini delle classi I Secondaria di I grado per almeno il 40 % degli studenti.	18/06/2018	Indice % del raggiungimento di esiti positivi (maggiore o uguale a 7) agli scrutini delle classi I Secondaria di I grado	Raggiungimento per almeno il 40% degli studenti.	Italiano: 53% Matematica: 41%	Italiano: +13% Matematica: +1%	I risultati sono positivi, ma relativi all'85% degli alunni frequentanti il primo anno di Scuola Secondaria di 1° grado e agli esiti del I Quadrimestre. Ci si auspica, migliorando i criteri di monitoraggio dei dati, di ottenere gli esiti relativi al 100% degli alunni frequentanti il primo anno di Scuola Secondaria di 1° grado,

						sia per il primo che per il secondo quadrimestre.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Se è vero che il Nucleo di valutazione svolge un compito di progettazione, coordinamento e valutazione, è però necessario programmare i modi in cui tutta l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo. E' auspicabile anche che il processo così attivato incida sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.

Domande guida

Come possiamo coinvolgere tutti i docenti della scuola nello sviluppo del PdM?

Quali strumenti è utile attivare per far sì che tutti possano seguire l'andamento del Piano di Miglioramento?

La condivisione del Piano di Miglioramento è un'azione che può essere prevista in momenti diversi dell'anno scolastico, finalizzata ad attori differenti. Con quali strategie di condivisione?

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Informativa sulle sezioni 1 e 2 del PdM (Obiettivi di processo- Risultati attesi – Indicatori di monitoraggio – Modalità di rilevazione – Azioni progettuali, organizzative e formative)	Intero Collegio Docenti	Pubblicazione sul sito web istituzionale della versione PdM aggiornata al 18.10.2017	>coinvolgimento del personale docente nelle fasi di progettazione del PdM

Informativa relativa alla implementazione di azioni progettuali destinate agli alunni afferenti al PdM	Genitori	Consiglio Istituto	>coinvolgimento dei genitori in relazione all'offerta formativa congruente al Piano
Documentazione attività progettuali PdM	Alumni, genitori e docenti	Pubblicazione sul sito web istituzionale di documentazione attraverso testi, grafici, foto, ecc...	>coinvolgimento degli stakeholder in relazione all'offerta formativa congruente al Piano
Informativa relativa alla implementazione di azioni progettuali destinate agli alunni afferenti al PdM	Genitori	Consigli Interclasse /Intersezione con partecipazione rappresentanti	>coinvolgimento dei genitori in relazione all'offerta formativa congruente al Piano

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei contenuti e dei risultati del piano sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Al fine di avviare processi di rendicontazione sociale e di trasparenza è importante che i contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento siano condivisi all'interno della scuola, ma anche con tutti gli *stakeholders* che possono essere interessati alla vita della comunità scolastica.

Domande guida

Quali sono gli attori da coinvolgere per far sì che la condivisione del miglioramento inneschi un cambiamento virtuoso?
Con quali azioni interne posso attivarla? E con quali azioni esterne?

Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Grafici e schemi del Monitoraggio Periodico/Finale	Presidenti d'Interclasse e Collegio Docenti	Febbraio/giugno 2018
Prodotto multimediale e/o relazione a cura del NIV	In seno al Collegio dei Docenti	Fine anno scolastico 2018

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Diffusione articoli/notizie su testate giornalistiche ed emittenti locali relativi ad esperienze didattiche innovative e sulle buone prassi didattiche prodotte.	Tutti	In corso di anno scolastico
Pubblicazione articoli sul sito web della scuola relativi ad esperienze didattiche innovative e sulle buone prassi didattiche prodotte	Tutti	Fine anno scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Al fine di documentare il processo e far sì che il lavoro del Nucleo di valutazione diventi un patrimonio comune sul quale riflettere e da cui trarre buone pratiche, proprio in ottica di una cultura del miglioramento continuo, è importante descrivere il lavoro svolto.

Domande guida

Da chi è formato il nucleo di valutazione? E che ruolo hanno le persone al suo interno?

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? E, se sì, di chi?

Tabella 14 e Format 15 - Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Nome	Ruolo
GIANNICO Daniela	Dirigente Scolastico
FUMI Maria.	Docente Scuola Primaria. Funzione strumentale PTOF
LA GIOIA Ivana	DSGA
MAIORANO Lucia	Docente Scuola Primaria
MANTUA Maria	Docente Scuola Primaria con incarico Funzione Inclusione e Differenziazione
COZZA Antonella	Docente Scuola dell'Infanzia.
ALZETTA Tiziana	Docente Scuola Primaria
LA SORSA Annamaria	Docente Scuola Primaria. Funzione strumentale valutazione e autovalutazione.

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì No

Se sì da parte di chi?

INDIRE

Università (specificare quale):.....

Enti di Ricerca (specificare quale):.....

Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....

Altro (specificare):.....

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì No

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì No